



**Presidente Consiglio  
degli Studenti  
Riccardo Cellocco**

Magnifico Rettore, signor Presidente del Consiglio dei Ministri, autorità civili, militari e religiose, gentili ospiti presenti, signore e signori

È un grande onore poter porgere un saluto a nome di tutte le studentesse e gli studenti dell'università di Camerino a questa meravigliosa giornata inaugurale del 684<sup>mo</sup> anno accademico.

È sempre un'emozione poter vivere momenti importanti come questo e rappresentare la comunità studentesca UNICAM, dislocata nelle sedi di Camerino, Matelica, Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto.

Il titolo di quest'anno "**#Universitas: Scrupolo e Utopia**" mi ha portato a riflettere. Insieme agli altri studenti abbiamo pensato a come debba essere un'università per potersi definire ideale, o a quale sia, per noi, il significato di vivere l'università: solo risoluzione di problemi pratici? Orario delle lezioni perfetto, spostamenti con i mezzi mai in ritardo, percorso di studi lineare, procedure tutte on line, nessuna fila alle segreterie studenti, insomma mai una difficoltà. È questo che chiediamo all'Universitas che sta formando le nostre personalità e le nostre menti? Ci siamo risposti che non è solo questo, anche perché questo, lo abbiamo già. Chi sceglie di studiare in un Ateneo a dimensione di studente come il nostro, sa che può contare in servizi efficienti, in un rapporto quotidiano tra docente e studente, in una didattica innovativa e a misura delle singole esigenze, in esperienze stimolanti di contaminazione culturale. Il sogno, lo abbiamo già, lavoriamo, insieme, per l'utopia: un luogo dove essere protagonisti del nostro quotidiano, perché ognuno di noi sia protagonista appieno della propria vita. Questo è quello che ogni studente deve provare ad essere, questo è quello che ogni università deve dar modo di essere e questo, senza aver paura di essere smentito, è quello che il nostro Ateneo consente di essere.

Buon Anno accademico a tutti noi. Grazie.

